

Una fiaba dedicata al vento

C'era una volta, in una piccola città di montagna, un albero ricco di foglie sempreverdi e fiori con varie sfumature dei colori dell'arcobaleno.

In questo albero vivevano tante foglioline, quattro di loro erano le più piccole ma le più curiose. Sventolina, Cristallina, Trottolina e Canterina svolazzavano tutto il giorno per le vie della città.

Una mattina, dal Sud, arrivò Freschino il vento che dava il buongiorno agli abitanti con la sua energia.

Le quattro foglioline volevano scoprire l'origine del vento e quella fu la mattina giusta.

Durante la notte un fulmine colpì la centrale elettrica causando un black-out.

La città era al buio e le persone erano nel panico.

Le quattro foglioline volevano aiutare le persone, ma non sapevano come fare.

Sventolina suggerì di andare nella Foresta Nera a cercare Freschino che le poteva aiutare con la sua energia.

Freschino annuì ma disse anche che per far tornare l'energia in città non poteva fare tutto da solo ma aveva bisogno dei suoi fratelli Caldino, Umidino e Gelidino.

Si incontrarono sulla cima del monte Everest, luogo segreto delle loro riunioni.

Tutti insieme, con la loro forza, crearono una nuova energia alternativa alla potenza dell'acqua.

Nella città si riaccesero le luci e i cittadini capirono che potevano sfruttare l'energia del vento.

I cittadini, insieme alle foglie, fecero festa perchè le foglie scoprirono l'origine del vento, i cittadini l'energia alternativa e i venti trovarono nuove amiche, molto curiose.

Autore:

Classe terza

Scuola Primaria Sacro Cuore - Pesaro